

IL NUOVO ANNO DI CORGNATI

L'obiettivo ridurre l'Imu sulla seconda casa

CIGLIANO (cnf) Il Consiglio Comunale ha approvato l'ultima variazione al Bilancio di previsione del 2013, un provvedimento di natura strettamente tecnica che non muta le cifre della manovra finanziaria approvata nel mese di novembre.

«La grossa anomalia è che ci ritroviamo ad approvarla ora ed è riferita all'anno precedente - spiega il sindaco **Giovanni Corgnati** - Non ci resta che sperare che lo Stato metta presto fine a questa incertezza costante che penalizza tutti i Comuni, anche quelli virtuosi come Cigliano». Il primo cittadino torna poi ad affrontare il tema caldo dell'aumento dell'Imu sulla seconda casa, passata dal 7,6 al 10,6 per far fronte ai mancati trasferimenti da Regione e Ministeri.

«La nostra è stata una scelta totalmente politica che ha gravato sulle nostre coscienze: l'alternativa però era aumentare l'Irpef, cosa che avrebbe toccato in maniera trasversale tutte le fasce sociali, anche chi incassa soltanto la pensione minima», dice Corgnati, sottolineando ancora una volta che tutto è stato causato dall'impossibilità di toccare il corposo avanzo di Amministrazione che si aggira sui 4 milioni di euro. «Ma il sacrificio chiesto ai ciglianesi è una tantum: nel 2014 puntiamo a ritornare all'aliquota del 7,6% così da non gravare ulteriormente sulle tasche di nessuno», conferma il primo cittadino.

La sua Giunta ha infatti approvato l'annullamento del piano di ristrutturazione di Palazzo Carpeneto, grazie al quale saranno risparmiati 800 mila euro che serviranno ad estinguere i mutui arretrati e a risparmiare così sui relativi interessi. «Con questo risparmio, potremo coprire il capitolo relativo alla rata Imu sulle seconde case, tornando alla vecchia aliquota».